

Carraraonline.com

Percorso Natura: Campo Cecina - Foce Pozzi – Cardeto – Campocecina.

Durata percorso: Circa 2.30 ore per l'andata e il ritorno.

Difficoltà: Facile - percorso ad anello.

Come raggiungerlo: Da Carrara salire a Castelpoggio, proseguire per Campocecina fino al piazzale dell'Acquasparta e poi salire al rifugio Carrara.

Il nostro sentiero parte a ridosso della fonte dell'Acquasparta, a lato un lastricato (foto) che sale brevemente con un andamento ripido fino a raggiungere una staccionata in legno (foto) che dalla nostra sinistra porta al rifugio CAI (foto).

Alla sinistra della costruzione troviamo le indicazioni per il sentiero n.183 (foto).

Il percorso, inizialmente un comodo sentiero, si snoda in una fitta faggeta che di tanto in tanto permette di vedere sulla nostra destra delle vere e proprie cartoline molto belle delle cime delle Apuane. Continuando arriviamo ad un bivio (vedi cartelli indicatori), nei pressi del quale c'è un bel punto panoramico. Dal bivio parte un interessante percorso didattico del quale parleremo in un'altra occasione, il quale gira verso destra con un percorso ad anello attorno al Monte Ballerino.

Dal belvedere si ammira una parte della catena delle Apuane con il Sagro (foto) che maestoso sale verso il cielo azzurro.

Ora il percorso inizia a scendere e andiamo in direzione del versante marino, incontriamo sulla nostra destra alcuni grandi pozzi naturali di probabile origine carsica.

Arriviamo infine a Foce Pozzi (foto) che quasi sicuramente prende il nome dai pozzi sopra citati, continuiamo per il sentiero dal quale si intravede la valle di Vinca con il paese (foto).

Lasciamo il sentiero n. 183 e per un breve tratto prendiamo il sentiero n. 174 [Cardeto] che porta al bivio per il quale torneremo indietro. Questo bivio lo troviamo poco dopo aver avvistato sulla nostra destra la torre rotonda di Monzone. Al bivio troviamo le indicazioni dei sentieri n. 171 e n. 40 (foto).

Dobbiamo prendere il percorso che sale rapidamente verso sinistra, il n.171, e poco dopo, da un promontorio roccioso possiamo ammirare tutto il golfo di La Spezia con le isole del Tino, Tinello, e la Palmaria, Portovenere, il promontorio di Punta Bianca e la valle del Magra.

Continuando a salire per il sentiero vediamo sulla sinistra una grande conformazione rocciosa con delle piccole cavità.

Da lì a breve, continuando a salire, troviamo alcune costruzioni ed infine arriviamo al piazzale dell'Acquasparta nel quale sono state sistemate diverse statue in marmo.

Pietro Franco Cecilia sabato 8 agosto 2009